

Segnalazioni bibliografiche

❖ **Partenariato Pubblico Privato e Project Finance**

di Marco Nicolai e Walter Tortorella

Maggioli Editore, aprile 2019

<https://www.maggiolieditore.it/partenariato-pubblico-privato-e-project-finance-3.html>

Negli ultimi decenni il settore pubblico, a tutti i livelli, ha dovuto cimentarsi nell'approvvigionamento di risorse finanziarie secondo modelli più articolati rispetto al passato e strumenti finanziari più eclettici, quali le forme di partnership tra la parte pubblica e quella privata. Nel lavoro si affronta a tutto tondo il tema del PPP. Si parte da un'analisi di contesto sulla dinamica degli investimenti nel nostro Paese che evidenzia, da un lato, come la necessità di contenimento della spesa ha determinato negli ultimi 20 anni una continua riduzione degli investimenti pubblici in infrastrutture e servizi e, dall'altro, come la diffusione dei diversi strumenti di PPP e del project financing, considerati una valida alternativa in grado di coniugare gli interessi e le risorse pubbliche e private, può consentire di superare, almeno in parte, gli ostacoli dei vincoli di spesa e del rischio indebitamento. Alla ricognizione dell'evoluzione normativa – dall'introduzione dell'istituto del promotore nell'ambito della Legge n. 109 del 1994, fino ad arrivare alle disposizioni previste nella Legge di bilancio per il 2019 – segue una approfondita illustrazione dei più aggiornati dati di mercato del PPP e un inquadramento generale di quelli che sono i principi comunitari e nazionali in tema di trattamento contabile dei PPP. Sotto quest'ultimo profilo la focalizzazione è sul tema dei rischi connessi ai PPP, variabile da cui dipende direttamente la contabilizzazione di tali operazioni. L'obiettivo è di comprendere come le tipologie maggiormente diffuse di PPP possano supportare l'ente locale a far fronte alla crescente domanda di servizi senza gravare sui bilanci pubblici che, nonostante il venir meno del vincolo del pareggio di bilancio, continuano ad essere sottoposti agli ostacoli connessi agli equilibri ed ai limiti all'indebitamento pubblico.

Il lavoro si conclude con una parte di taglio pratico dedicata all'individuazione di concrete modalità di applicazione degli istituti che più enfatizzano l'iniziativa privata nella progettazione, realizzazione, gestione e finanziamento di infrastrutture e servizi pubblici al fine di favorirne il più efficace ed ampio utilizzo. In particolare, si fa riferimento all'istituto del promotore di lavori pubblici e di servizi (disciplinato dall'art. 183, commi 15-19, del Codice dei contratti pubblici) del quale vengono forniti alcuni casi studio significativi che esemplificano procedure e modalità attuative nei vari settori d'intervento. L'intento è di individuare concrete modalità di applicazione del PPP che più enfatizzino l'iniziativa privata nelle varie fasi connesse alla realizzazione di lavori e servizi pubblici, al fine di favorirne un utilizzo più diffuso e qualificato.

❖ **Servizi e forniture**

Manuale per la gestione degli appalti sopra e sotto soglia comunitaria

di Salvio Biancardi

Maggioli Editore, marzo 2019

<https://www.maggiolieditore.it/servizi-e-forniture-1.html>

Il manuale – aggiornato alle Linee guida ANAC n. 13 (Clausole sociali negli appalti), al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa), alla Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), al D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 (D.L. Semplificazione) conv. in Legge 11 febbraio 2019, n. 12 – intende fornire agli operatori che si occupano di appalti di servizi e forniture una guida per il corretto svolgimento delle procedure di gara in linea con la nuova disciplina vigente. Gli argomenti trattati nel manuale sono articolati in tre parti che ripercorrono le fasi salienti dell'attività di approvvigionamento di una pubblica amministrazione. Nello specifico, la prima parte è dedicata agli adempimenti concernenti la fase di gara, la seconda all'eventuale richiesta di accesso agli atti e al contenzioso che potrebbe insorgere tra imprese e stazione appaltante, la terza alle problematiche inerenti alla corretta gestione del contratto stipulato. Una particolare attenzione viene dedicata agli aspetti preparatori della gara, dato che questi rivestono una rilevanza preponderante per il successo dell'intera procedura di approvvigionamento. La trattazione degli argomenti è spesso corredata da schemi esemplificativi e riassuntivi. Viene, infine, allegata la modulistica necessaria per un esaustivo espletamento della procedura di gara. La modulistica è suddivisa in singole sezioni, corrispondenti alle principali procedure che la stazione appaltante può decidere di intraprendere, e contiene, inoltre, i facsimili utilizzabili per assolvere gli oneri imposti dalle disposizioni di legge comuni a tutte le procedure d'appalto. Tra questi, la determina di revoca o di annullamento di una gara e i modelli relativi a: tracciabilità, DURC, anomalia dell'offerta, comunicazioni dell'esito della gara, esclusioni, applicazione penali e cessione del credito d'appalto.

❖ **Il contenzioso su appalti e contratti pubblici**

di Elio Guarnaccia

Maggioli Editore, marzo 2019

<https://www.maggiolieditore.it/il-contenzioso-su-appalti-e-contratti-pubblici.html>

Il testo fornisce un quadro completo di tutti i rimedi, giurisdizionali e non, alle controversie nascenti in materia di appalti pubblici, sia nel corso di svolgimento della procedura di gara e fino all'aggiudicazione, sia nella successiva fase di esecuzione del contratto di appalto.

In primis, dopo un excursus sull'evoluzione degli ultimi anni, utile a comprenderne pienamente la ratio, viene affrontato approfonditamente il rito processuale speciale, disciplinato dal Libro IV, Titolo V del Codice del processo amministrativo, con particolare attenzione alla fase cautelare.

Vi è poi un focus sul rito "super accelerato", da ultimo dichiarato conforme alle Direttive europee da una pronuncia della Corte di Giustizia Europea del 14 febbraio 2019.

Alle controversie sorte in fase di esecuzione dei contratti di appalto è dedicato uno specifico capitolo, che rassegna le principali pronunce del Giudice Ordinario con riferimento alle patologie più frequenti (ritardi nell'esecuzione, varianti, riserve).

Infine, quanto alla tutela stragiudiziale, il testo tratta i rimedi previsti dal Codice dei contratti pubblici, quali l'accordo bonario, la transazione e l'arbitrato e infine approfondisce il ruolo dell'ANAC, declinato attraverso i pareri di precontenzioso, i poteri di impugnazione diretta, e l'attività di vigilanza.

❖ **Il formulario degli appalti di servizi e forniture**

di Salvio Biancardi

Maggioli Editore, febbraio 2019

<https://www.maggiolieditore.it/il-nuovo-formulario-dell-affidamento-di-servizi-e-forniture-2.html>

Il volume, aggiornato alla Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019), al D.L. n. 135/2018 convertito dalla Legge n. 12/2019 (cd. Decreto semplificazione) che ha modificato l'art. 80 del Codice dei contratti, alla Direttiva comunitaria 2014/24/EU riguardante la digitalizzazione delle procedure d'appalto, fornisce al lettore la **modulistica** per poter attuare nuovi e vecchi istituti giuridici, nell'ambito delle procedure Aperte, Ristrette, Negoziate – tanto nel sopra soglia che nel sotto soglia, con riferimento al criterio del prezzo più basso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa – relative agli appalti di servizi e di forniture. La modulistica è completata da facsimili dedicati anche alle fasi di progettazione e programmazione dell'appalto, nonché dai modelli necessari per un esaustivo espletamento della procedura di gara nel rispetto degli obblighi di legge quali, ad esempio: anomalia dell'offerta, trasparenza, nomina commissione di gara, nomina del RUP, comunicazione di aggiudicazione, comunicazione di non aggiudicazione, comunicazione di esclusione, verbali di gara e così via. Il formulario riporta inoltre i modelli riguardanti la fase di esecuzione dell'appalto, tra i quali: applicazione di penali, cessione del credito d'appalto, contestazione grave inadempimento, recesso dal contratto, risoluzione, verifica di conformità e proroga contrattuale. Con riferimento alle procedure sotto soglia vengono resi disponibili il regolamento completo di delibera di approvazione, la modulistica per la creazione dell'albo dei fornitori e quella per la ricerca dell'operatore economico mediante pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse. Infine, particolare attenzione è dedicata alle procedure minori e ai micro acquisti, con l'inserimento di modelli per attuare l'affidamento diretto. Con riferimento a quest'ultimo, vengono fornite 3 tipologie di provvedimenti ed in particolare: provvedimenti di affidamenti diretti sotto i 5.000 euro, affidamenti mediante ODA del Mercato elettronico sotto i 40.000 euro, affidamenti diretti sotto i 40.000 euro. I modelli relativi a ciascuna procedura sono preceduti da una parte illustrativa/descrittiva che ne delinea le principali peculiarità, nonché le disposizioni che disciplinano la preinformazione, le modalità di pubblicazione dei relativi bandi a livello nazionale ed europeo in caso di superamento della soglia comunitaria, le modalità di pubblicazione per gli appalti sotto soglia, le regole inerenti alla disponibilità elettronica della documentazione di gara, i tempi da accordare agli operatori economici per la presentazione delle offerte (completa di relativa tabella riepilogativa). Una flow chart riassuntiva ripercorre l'iter procedimentale di ciascuna procedura di aggiudicazione.

❖ **I micro acquisti e gli affidamenti diretti**

di Salvio Biancardi

Maggioli Editore, gennaio 2019

<https://www.maggiolieditore.it/i-micro-acquisti-e-gli-affidamenti-diretti-1.html>

Il manuale – aggiornato alla Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) che ha elevato la soglia dei cd. “micro acquisti” da 1.000 a 5.000 euro (con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione del Mercato elettronico), al D.L. n. 135/2018 (cd. Decreto semplificazione) che ha modificato l'art. 80 del Codice dei contratti, alla Direttiva comunitaria 2014/24/UE riguardante la digitalizzazione delle procedure d'appalto, al DPCM 11 luglio 2018 concernente le categorie merceologiche e le soglie economiche con riferimento alle quali troverebbero applicazione vincoli di approvvigionamento presso Consip o altri soggetti aggregatori, alla Delibera ANAC 18 luglio 2018 riguardante l'operatività dell'albo dei commissari di gara, alla Delibera ANAC 13 giugno 2018 che disciplina i poteri di intervento di ANAC in caso di atti illegittimi adottati dalle stazioni appaltanti – fornisce ai RUP delle stazioni appaltanti una guida per il corretto svolgimento delle procedure negoziate sotto soglia e dei micro acquisti, in linea con la nuova disciplina vigente.

L'esposizione e l'esame dei vari istituti giuridici sono direttamente collegati a modelli ai quali viene fatto rinvio nel corso della trattazione, al fine di tradurre in concreti strumenti operativi le nozioni contenute nella parte illustrativa.

Lo scopo dell'opera è fornire all'operatore, mediante un rapido aggiornamento, un quadro generale di insieme, ma allo stesso tempo analitico ed approfondito, nella materia degli appalti svolti con procedura sotto soglia. Gli argomenti vengono affrontati senza dare per scontato il possesso da parte del lettore di eventuali conoscenze pregresse; di conseguenza risulta indirizzato sia a dipendenti di nuova nomina, sia a tutti coloro che desiderino "rispolverare" le principali disposizioni in materia di appalti di contenuto valore economico.

Il manuale è articolato in tre parti:

- la prima è dedicata alle procedure di gara sotto soglia per l'individuazione del contraente e all'analisi delle singole fasi che portano all'affidamento dell'appalto;
- la seconda è dedicata all'eventuale richiesta di accesso agli atti e al possibile contenzioso tra imprese e stazione appaltante;
- la terza affronta le problematiche inerenti alla corretta gestione del contratto stipulato.

Particolare attenzione è dedicata alle procedure sotto soglia mediante affidamento diretto, delle quali vengono fornite 4 tipologie di determine: affidamenti sotto i 5.000 euro, affidamenti mediante ODA sul Mercato elettronico sotto i 40.000 euro, affidamenti mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico sotto i 40.000 euro, affidamenti diretti fuori dal Mercato elettronico sotto i 40.000 euro.

❖ **Il Codice dei contratti pubblici commentato con la giurisprudenza e la prassi**

di Alessandro Massari e Ornella Cutajar

Maggioli Editore, dicembre 2018

<https://www.maggiolieditore.it/il-codice-dei-contratti-pubblici-commentato-con-la-giurisprudenza-e-la-prassi.html>

Il Codice dei contratti pubblici commentato con la giurisprudenza e la prassi, alla sua seconda edizione, è un importante strumento di consultazione per gli operatori che intendono individuare, per ciascuna disposizione del Codice, la preziosa, ricca ed articolata interpretazione fornita dalla giurisprudenza amministrativa ed europea, così come dall'ANAC e dai Ministeri.

Per la corretta applicazione delle norme del D.Lgs. 50/2016, caratterizzate da una peculiare vocazione giurisprudenziale, diventa infatti imprescindibile interpretare il complesso impianto normativo del Codice attraverso l'accurato esame del "diritto vivente".

In questa seconda edizione si è provveduto ad un consistente lavoro di aggiornamento delle sentenze, della dottrina e dei provvedimenti dell'ANAC, focalizzando l'attenzione sugli atti e sulle pronunce emanate proprio in applicazione del nuovo Codice e del Decreto correttivo (D.Lgs. n. 56/2017).

Completano l'opera una pregevole bibliografia, suddivisa per specifici argomenti, e un utilissimo indice analitico ragionato.

Inoltre, il lettore, tramite un codice alfanumerico riservato allegato al volume, potrà accedere gratuitamente per un anno al codicedeicontrattipubblici.it.

❖ **Gli appalti nella contabilità armonizzata** **Guida pratica per la corretta gestione degli investimenti**

di Stefano Usai e Marco Rossi

Maggioli Editore, dicembre 2018

<https://www.maggiolieditore.it/gli-appalti-nella-contabilita-armonizzata.html>

Il volume approfondisce la contabilità armonizzata in relazione all'attività contrattuale pubblica sul presupposto che, nell'attuale assetto, il RUP (come il dirigente/responsabile del servizio) deve possedere non solo competenze squisitamente tecnico-amministrative, ma anche conoscenze di tipo contabile-finanziario.

Tutte le fasi dell'appalto sono analizzate con riferimento alle dirette implicazioni contabili: tra queste, la questione della prenotazione di impegno di spesa collegata alla determinazione a contrattare (e alla fattispecie della determinazione a contrattare a contenuto semplificato) e l'impegno di spesa alla luce delle nuove disposizioni in tema di principio della competenza finanziaria potenziata che impone la "scissione" tra il momento del perfezionamento dell'obbligazione giuridica e quello della sua esigibilità che condiziona, evidentemente, l'imputazione.

La fase pre-pubblicistica di programmazione di lavori, forniture e servizi viene esaminata con riferimento alle implicazioni relative al documento unico di programmazione (DUP).

L'attenzione, quindi, si sposta sul momento civilistico dell'esecuzione del contratto e poi sulla correlazione tra la gestione del contratto e lo svolgimento della contabilità finanziaria. Parallelamente, sono congiuntamente analizzate le implicazioni sul ciclo di gestione della spesa, tenuto conto delle fasi in cui questo si articola a partire dall'impegno e delle variazioni di esigibilità che possono intervenire nel corso della realizzazione, soprattutto, degli interventi in conto capitale.

Infine, il volume si sofferma sui compiti del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione dei contratti di forniture e servizi alla luce del recente decreto ministeriale n. 49/2018 per poi analizzare le fattispecie specifiche delle modifiche del contratto in corso di esecuzione e del pagamento al subappaltatore.

❖ **Codice dell'Anticorruzione e della Trasparenza**

a cura di Raffaele Cantone e Francesco Merloni

Maggioli Editore, ottobre 2018

<https://www.maggiolieditore.it/codice-dell-anticorruzione-e-della-trasparenza.html>

Considerata la forte dispersione della disciplina in distinti corpi normativi e il concorrere di fonti di rango diverso, si è ritenuto utile riunire i principali atti normativi in un Codice dell'anticorruzione e della trasparenza, con lo scopo principale di fornire un adeguato supporto di conoscenza e di consultazione. In primo luogo per tutti gli operatori delle Pubbliche Amministrazioni, con un particolarissimo riguardo ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) che, nelle Pubbliche Amministrazioni, negli Enti pubblici, negli Enti di diritto privato in controllo pubblico, sono i protagonisti delle misure di prevenzione della corruzione, costituendo il primo e fondamentale baluardo a tutela della legalità, spesso in condizioni di grande difficoltà.

Il Codice è stato altresì ideato come strumento conoscitivo utile per le magistrature, penale, amministrativa e contabile, per gli operatori del diritto, per gli studiosi, ma anche per tutti i cittadini interessati a conoscere quali strumenti di contrasto alla corruzione siano stati introdotti dall'ordinamento e quali diritti di conoscenza dell'amministrazione riconosca loro la nuova disciplina della trasparenza.

Il Codice è articolato in 10 parti:

1. Convenzioni internazionali;
2. La disciplina in materia di prevenzione della corruzione;
3. La repressione penale della corruzione;
4. La disciplina in materia di trasparenza;
5. La disciplina delle inconferibilità, incompatibilità, ineleggibilità e incandidabilità nel settore pubblico;
6. La normativa in materia di conflitti di interesse e di codici di comportamento dei dipendenti pubblici;
7. La disciplina delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti pubblici (cd. "whistleblowers");
8. La disciplina delle società a partecipazione pubblica e degli altri enti di diritto privato in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione;
9. Le misure straordinarie di gestione, sostegno e monitoraggio delle imprese;
10. L'organizzazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione), ciascuna delle quali preceduta da una brevissima presentazione e contenente norme legislative, norme regolamentari e norme di soft law (prevalentemente nella veste di Linee guida), emanate dall'A.N.AC.

❖ Guida essenziale alla direzione dei lavori

di Marco Agliata

Maggioli Editore, ottobre 2018

<https://www.maggiolieditore.it/guida-essenziale-alla-direzione-lavori.html>

Il percorso del nuovo Codice degli appalti procede in modo discontinuo e resta spesso caratterizzato dalla mancata integrazione dei vari provvedimenti attuativi con il testo del Decreto Legislativo 50/2016, con le Linee guida ANAC e i decreti emanati dai vari Ministeri.

Anche nella direzione dei lavori il D.M. n. 49/2018 non ha risolto pienamente la definizione di tutti gli elementi contenuti nel precedente d.P.R. n. 207/2010 (ora abrogati), indicando in modo molto sintetico i contenuti dei vari atti, rinviando la modalità di gestione delle riserve a una ipotetica “disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato d’appalto” oltre agli altri elementi di incertezza e genericità presenti in molti altri aspetti della normativa.

In questa situazione il testo cerca di ricostruire le procedure, gli atti e le attività necessarie allo svolgimento della mansione di direttore dei lavori evidenziando gli elementi di criticità e le possibili soluzioni per gestire i vari aspetti non risolti o ancora in una condizione nebulosa.

Viene, pertanto, confermata la struttura del manuale costituita dalle parti di commento, dalle tabelle e schemi esplicativi, note, giurisprudenza specifica e glossario oltre alla possibilità per l’acquirente del libro di consultare, utilizzando un codice presente in terza di copertina, il sito on line dove trovare i testi della modulistica per la gestione della direzione dei lavori e la normativa di settore.

Questa V edizione del volume è aggiornata, oltre ovviamente con i DD.Lgs. n.50/2016 e n. 56/2017, con i seguenti recenti provvedimenti normativi: D.M. Ministero dei Beni Culturali n. 154/2017, D.M. Ministero infrastrutture del 17 gennaio 2018 e D.M. Ministero delle infrastrutture n. 49/2018.

❖ Diritti di rogito per i Segretari degli Enti Locali

di Amedeo Scarsella

Maggioli Editore, settembre 2018

<https://www.maggiolieditore.it/diritti-di-rogito-per-i-segretari-degli-enti-locali-1.html>

I contrasti interpretativi tra la Corte dei conti ed il Giudice ordinario in merito ai Segretari cui spettano i diritti di rogito sono stati finalmente risolti dalla Corte dei conti, Sezione Autonomie che, con la Deliberazione n. 18 del 30 luglio 2018, modificando il precedente orientamento espresso con Deliberazione n. 21/2015, ha definitivamente chiarito che “*i diritti di rogito, nei limiti stabiliti dalla legge, competono ai Segretari comunali di fascia C nonché ai Segretari comunali appartenenti alle fasce professionali A e B, qualora esercitino le loro funzioni presso enti nei quali siano assenti figure dirigenziali*”.

In questo quadro, il volume dà risposta agli interrogativi in merito a:

- modalità con le quali chiudere i contenziosi esistenti ed erogare i compensi ai Segretari, non tralasciando il tema della tassazione separata delle somme e del conguaglio relativo all’indennità di risultato per gli anni pregressi;
- individuazione del soggetto cui gravano gli oneri previdenziali e fiscali da applicare sulle somme da corrispondere per l’attività di rogito;
- corretta determinazione del limite del quinto dello stipendio in godimento;
- non applicabilità del limite per il salario accessorio ai diritti di rogito.

Vengono affrontati anche i temi più controversi con riferimento alla disciplina dei Segretari in convenzione, dei Segretari a scavalco o in reggenza, dei Segretari delle Unioni di Comuni e dei Vicesegretari.

❖ **Pacchetto sugli incentivi tecnici**

Guida operativa alla disciplina a seguito della Deliberazione n. 6/2018

di Vincenzo Giannotti

Maggioli Editore, settembre 2018

<https://www.maggiolieditore.it/pacchetto-sugli-incentivi-tecnici.html>

Le nuove disposizioni introdotte dalla Legge di bilancio 2018 hanno indotto la Sezione delle Autonomie, con la Deliberazione n. 6/2018, a considerare gli incentivi tecnici al di fuori del Fondo delle risorse decentrate, con conseguente deroga ai rigidi limiti delle disposizioni previste dall'art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75/2017 che non permettono di superare le risorse decentrate dell'anno 2016. La spesa di tali incentivi, pertanto, a partire da tutte le gare indette dal 1/1/2018 troverà la sua collocazione nel quadro economico dell'opera pubblica o servizio/fornitura con conseguente allocazione delle risorse economiche accantonate in uno specifico fondo che potrà essere distribuito, al personale individuato nel regolamento, nel limite dell'80% degli importi accantonati per singola opera pubblica o servizi e forniture (in presenza del direttore dell'esecuzione).

La giurisprudenza amministrativa e contabile ha, inoltre, stabilito che, in mancanza del regolamento, gli Enti non possano distribuire gli incentivi tecnici, con la conseguenza che, in presenza di una prima approvazione del regolamento effettuato dopo il 1° gennaio 2018, possono essere distribuiti i Fondi accantonati al personale partecipante per tutte le opere le cui gare sono state indette dopo il D.Lgs. n. 50/2016, senza che tali risorse incidano sui limiti del salario accessorio e quindi sui vincoli di incremento delle risorse decentrate. Al contrario, in presenza di un regolamento adottato dopo il D.Lgs. n. 50/2016 ma prima dell'efficacia della Legge di bilancio 2018, solo le gare indette a partire dall'1/1/2018 saranno poste al di fuori del salario accessorio.

Sulla base dei sopra indicati elementi, anche a fronte della recente giurisprudenza amministrativa e contabile, al fine di evitare possibili errori e/o una distribuzione di risorse non consentita, sono stati predisposti:

- a) un **ebook** con il compito di guidare l'operatore nella recente evoluzione della normativa;
- b) una bozza dei **criteri** da prevedere in sede di contrattazione decentrata;
- c) una bozza di **deliberazione di giunta comunale** sul regolamento degli incentivi tecnici che parta dall'esito positivo della contrattazione;
- d) una bozza di **regolamento** sugli incentivi tecnici.

❖ **Le concessioni di lavori e di servizi nel Codice dei contratti pubblici**

Cosa cambia dopo il Correttivo e le Linee guida ANAC

di Alberto Costantini

Maggioli Editore, agosto 2018

<https://www.maggiolieditore.it/le-concessioni-di-lavori-e-di-servizi-nel-codice-dei-contratti-pubblici.html>

L'ormai cronico stato di crisi della finanza pubblica rende inevitabile la crescita dell'interesse verso forme contrattuali che prevedono l'intervento di capitali privati; tra queste, la concessione, tanto di lavori che di servizi, sembra l'unica ad aver raggiunto un sufficiente grado di sviluppo della relativa disciplina, che poco o nulla dipende da ulteriori interventi regolatori del Governo e/o dell'ANAC, ai quali resta invece subordinato il completamento della disciplina del contratto di appalto. Pertanto, da modello quasi residuale, utilizzato da pochi "grandi committenti" per operazioni di grande rilievo economico- sociale, la concessione si sta diffondendo presso le amministrazioni locali, anche di dimensioni modeste, come risposta al fabbisogno di servizi pubblici essenziali, quali i servizi scolastici, i servizi sportivi e quelli cimiteriali, solo per citarne alcuni.

Tanto comporta la necessità di indagare approfonditamente le peculiarità del modello negoziale della concessione di lavori e di servizi, soprattutto al fine di evitare che la sua indubbia attrattività non faccia perdere di vista le insidie che lo stesso nasconde e le difficoltà che incontra chi voglia assicurargli la capacità di resistere nel tempo alla inevitabile mutevolezza del ciclo economico.

❖ **Gli appalti di servizi sociali e l'affidamento alle cooperative sociali di inserimento lavorativo**

Cosa cambia dopo il Correttivo e le Linee guida ANAC

a cura di Luciano Gallo e Pietro Moro

Maggioli Editore, luglio 2018

<https://www.maggiolieditore.it/gli-appalti-di-servizi-sociali-e-l-affidamento-alle-cooperative-sociali-di-inserimento-lavorativo.html>

Il volume affronta due temi di grande interesse ed attualità per gli operatori del settore, sia appartenenti alle Amministrazioni pubbliche, che riconducibili agli enti del Terzo settore; da un lato, la materia degli affidamenti dei servizi sociali e, dall'altro, l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

L'analisi svolta dagli autori tiene conto del vigente quadro normativo introdotto dal Codice dei contratti pubblici, nel quale i servizi sociali "entrano" a pieno titolo, seppur conservando alcune specificità di disciplina, correlate alla peculiarità dei servizi da affidare.

Il volume esamina le disposizioni del Codice dei contratti specifiche della materia, ma coordinandole con i principi e gli altri istituti, per così dire generali, che trovano applicazione per tutti gli affidamenti di contratti pubblici (e significativamente la nuova disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti, sulla programmazione dei servizi, sull'obbligo della redazione del progetto dei servizi, sulle varie fasi delle procedure, sui requisiti di partecipazione e sulle cause di esclusione, sulla valutazione delle offerte, sull'esecuzione contrattuale e, infine, sui rimedi giurisdizionali e sui procedimenti di competenza dell'ANAC).

Nel lavoro vengono esaminate, con la dovuta sinteticità, anche le modalità di affidamento dei servizi previsti dal recente Codice del Terzo settore, che si pongono in continuità con molte leggi regionali dello stesso ambito.

Infine, i contributi contengono numerosi riferimenti alla giurisprudenza formatasi in sede di prima applicazione del Codice dei contratti pubblici e – soprattutto – alle Linee guida ANAC nn. 4, 5 e 9 che trovano diretta applicazione alla materia trattata.

❖ **L'applicazione dei criteri ambientali minimi negli appalti pubblici** *di Toni Cellura*

Maggioli Editore, luglio 2018

<https://www.maggiolieditore.it/l-applicazione-dei-criteri-ambientali-minimi-negli-appalti-pubblici-1.html>

Con il "Collegato ambiente" alla Legge di stabilità 2015 sono state introdotte nel nostro ordinamento una serie di novità in materia di appalti verdi e alcune modifiche al Codice dei contratti pubblici. Le norme hanno previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, incluse le centrali di committenza, di contribuire al conseguimento degli obiettivi ambientali, attraverso l'inserimento nei documenti di gara delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Decreti ministeriali sui CAM (Criteri Ambientali Minimi), adottati in attuazione del Piano di Azione Nazionale (PAN GPP).

Ovviamente, tutte le disposizioni (sugli acquisti verdi e sulla obbligatorietà dei CAM) costituiscono una vera e propria rivoluzione nel mondo degli appalti e gli operatori pubblici e privati sono chiamati a conoscere ed utilizzare gli strumenti di gestione ambientale (EMAS e ISO 14001), le etichettature ecologiche (Ecolabel etc.), le dichiarazioni ambientali di prodotto (DAP), le metodologie di analisi del ciclo di vita (LCA) ed infine l'impronta ecologica dei prodotti (PEF) che, tra l'altro, sarà utilizzata per il nuovo marchio "Made Green in Italy", recentemente oggetto del Decreto 21 marzo 2018, n. 56 del Ministero dell'Ambiente di cui questa edizione tiene conto.

Il focus del libro risulta concentrato sui Criteri Minimi Ambientali e sull'impatto che la loro applicazione avrà sul sistema attuale degli appalti pubblici.

Un capitolo è dedicato alla conoscenza del GPP; vengono altresì illustrate alcune esperienze regionali riconosciute come virtuose.

Oltre agli strumenti predetti, vengono analizzati i Manuali Europei sugli acquisti verdi e le varie direttive, la normativa nazionale, il Piano di Azione Nazionale (PAN GPP). Si illustreranno i CAM, sia quelli in vigore (ad oggi 18) che quelli in itinere, con commenti e valutazioni ed alcune schede operative.

Tutti i contenuti del volume sono aggiornati e commentati con il D.Lgs. n. 56/2017.

Inoltre, è stato introdotto un nuovo paragrafo sui “Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” (G.U. serie generale n. 259 del 6 novembre 2017), entrati in vigore il 7 novembre 2017.

Seguendo le istruzioni presenti in terza di copertina, si potrà consultare una selezione della normativa europea e nazionale in materia, i PAN GPP, i CAM attualmente in vigore e documentazione varia selezionata dalle esperienze regionali.

❖ **Affidamento diretto e procedure negoziate semplificate**

Commento alle nuove Linee guida ANAC n. 4

di Stefano Usai

Maggioli Editore, maggio 2018

<https://www.maggiolieditore.it/affidamento-diretto-e-procedure-negoziato-semplificate.html>

La monografia si concentra sugli aspetti pratico/operativi posti dalle nuove Linee guida n. 4 – approvate con la deliberazione ANAC n. 206/2018 – in tema di acquisizione nell’ambito sotto soglia e, quindi, sulle fattispecie dell’affidamento diretto e delle procedure negoziate semplificate disciplinate nell’art. 36 del nuovo Codice dei contratti.

Le tematiche approfondite, con corredo delle indicazioni giurisprudenziali, riguardano le criticità poste dal documento e subito evidenziate dagli operatori:

- la questione della programmazione delle acquisizioni alla luce del recentissimo D.M. n. 14/2018;
- l’applicazione pratica del principio di rotazione tra imprese, sia con riferimento al pregresso affidatario sia con riferimento ai soggetti già invitati nei precedenti procedimenti contrattuali;
- le opzioni di deroga alla rotazione (peraltro già criticate dalla prima giurisprudenza);
- l’esigenza della motivazione nell’affidamento diretto ed in particolare nella scelta dell’affidatario;
- lo svolgimento delle indagini di mercato e della predisposizione dell’albo dei fornitori con le fasce, circostanza che consente la deroga della rotazione;
- i compiti del RUP nell’ambito di queste procedure “semplificate”;
- la composizione della commissione di gara ed i compiti del collegio alla luce dei nuovi bandi di gara;
- il momento della verifica dei requisiti e dell’aggiudicazione.

A corredo vengono presentati **due schemi** – adattabili – **di regolamento sulla composizione/ costituzione della commissione di gara** nel periodo transitorio (ante albo dei commissari di gara di cui all’art. 78 del Codice) ed **uno schema di regolamento di disciplina delle acquisizioni nell’ambito del sotto soglia comunitario** (la cui redazione viene auspicata e suggerita dalla stessa ANAC).

❖ **Manuale teorico-pratico in materia di anticorruzione e trasparenza**

di Nicola Porcari e Rossana Turturiello

Maggioli Editore, maggio 2018

<https://www.maggiolieditore.it/manuale-teorico-pratico-in-materia-di-anticorruzione-e-trasparenza-2.html>

Il Manuale, grazie alla completezza dell'esposizione e al taglio teorico-pratico, è un indispensabile vademecum per il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e per i dirigenti e i responsabili della PA.

La prima parte dell'opera, dedicata alla disciplina dell'anticorruzione nella sua parte "repressiva", passa in rassegna la normativa riguardante i reati dei pubblici ufficiali, tra cui i reati di corruzione tra privati, il rapporto tra il traffico di influenze illecite ed il millantato credito e il reato di turbata libertà del procedimento di scelta del contraente.

La seconda parte analizza invece tutti gli istituti della disciplina dell'anticorruzione quale misura "preventiva ed amministrativa". Tra questi, le nuove disposizioni concernenti la prevenzione della corruzione nelle società a partecipazione pubblica contenute nella Legge 175/2016, la nuova legge antimafia, la Legge 179/2017 in materia di tutela del segnalatore anonimo, la disciplina relativa al riordino normativo in materia di valutazione della performance connessa al D.Lgs. 74/2017, il sistema collegato agli incarichi legali.

Un'ampia casistica esplicita, con esempi concreti, i passaggi del procedimento per l'adozione del Piano (dalla sua attuazione ed ai successivi controlli), gli adempimenti in materia di trasparenza, il rapporto tra RPCT – Organo di indirizzo politico – valutazioni OIV, la Relazione annuale di fine anno da parte del RPCT.

Completano l'opera la modulistica (65 schemi di atti), personalizzabile e stampabile, a cui si può accedere tramite il codice alfanumerico allegato al volume e, in più, la consulenza gratuita degli Autori per la redazione ad hoc di 3 provvedimenti.

❖ **Guida alla tracciabilità dei pagamenti nella Pubblica Amministrazione**

di Enzo Cuzzola, Francesco Cuzzola, Pasquale Cuzzola e Mario Petrulli

Maggioli Editore, marzo 2018

<https://www.maggiolieditore.it/guida-alla-tracciabilita-dei-pagamenti-nella-pa.html>

La normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, introdotta dalla Legge n. 136/2010, è stata di recente oggetto di intervento da parte dell'ANAC che, con la Delibera n. 556/2017, ha provveduto ad aggiornare le precedenti Determinazioni in materia (in particolare la n. 4/2011). Anche il legislatore nazionale è intervenuto con la recente Legge di bilancio 2018, prevedendo alcune novità in materia di controlli Equitalia propedeutici ai pagamenti.

La disciplina trova applicazione nella quasi totalità dei contratti di appalto e di concessione posti in essere dalla Pubblica Amministrazione ed interessa, di conseguenza, in particolare l'ufficio finanziario ed il responsabile del procedimento. Ogni ufficio della P.A. deve inserire nei contratti apposite previsioni in funzione delle norme sulla tracciabilità dei pagamenti. Il mancato rispetto delle norme in materia di tracciabilità comporta responsabilità disciplinari, penali ed erariali in capo al responsabile del servizio. La recente Legge di Bilancio 2018 ha modificato inoltre la disciplina dei controlli obbligatori da effettuare dagli Enti prima dei pagamenti, abbassando il limite dell'obbligo di verifica da 10.000 € a 5.000 €. In questi modi i controlli da effettuare sui pagamenti diventano molto più frequenti rispetto al passato.

Proprio le novità normative introdotte impongono una guida pratica che possa essere di ausilio agli operatori, utile nella risoluzione delle problematiche che possono presentarsi nella prassi.

❖ **I contratti degli Enti Locali**

Formulario degli atti negoziali con guida tecnica alla redazione

di Maurizio Lucca

Maggioli Editore, febbraio 2018

<https://www.maggiolieditore.it/i-contratti-degli-enti-locali.html>

Il testo analizza le principali forme negoziali presenti nell'ordinamento degli Enti locali e guida l'operatore pubblico, sia esso responsabile del procedimento o ufficiale rogante, nella redazione del singolo contratto, alla luce delle recenti novità normative, giurisprudenziali e di prassi. Con questo obiettivo, il formulario disegna un percorso-guida per elaborare correttamente ogni atto negoziale che deve essere coerente con tutta l'attività istruttoria che precede la sua sottoscrizione. Infatti, essendo vigente nella P.A. la forma scritta ad substantiam, risulta indispensabile unire il contratto con il procedimento amministrativo collegato, dimostrando una compenetrazione tra la parte pubblicistica, di perseguimento costante dell'interesse pubblico, con la dimensione privatistica, consensuale e paritaria che porta ad esecuzione la volontà pubblica. In questa prospettiva evolutiva, l'opera appronta una serie di schemi nell'intenzione di raccogliere le più diverse occasioni di esercizio della funzione pubblica, anche utilizzando moduli paritari dove la pubblica amministrazione agisce in condizioni non autoritative (c.d. amministrazione contrattata) o per assolvere funzioni gestionali di più soggetti sia pubblici che privati, ognuno prestatore di un interesse particolare, ma che conduce ugualmente all'assolvimento di un fine pubblico necessario e imprescindibile. Tutti i contratti e gli atti nella loro formazione redazionale sono inquadrati all'interno di una determinata materia o intervento, con una descrizione degli istituti interessati, avendo cura di indicare le singole specificità e le clausole necessarie per stendere il contratto, con le condizioni che devono caratterizzare il contenuto obbligatorio. Gli schemi riportano, nelle premesse, il processo decisionale ed istruttorio, con i richiami ai provvedimenti e/o ai deliberati che devono essere parte del contratto, alle procedure seguite per individuare il contraente, segnando i passaggi motivazionali e logici che devono essere presenti nell'atto, sia in termini di legittimazione che di motivazione. Tutta la modulistica, personalizzabile e stampabile, a cui si può accedere tramite il codice alfanumerico riservato allegato al volume, sarà sempre in linea con la normativa vigente fino al 31 dicembre 2018.

❖ **Capitolati speciali d'appalto su Cd-Rom**

di Andrea Bassi

Maggioli Editore, gennaio 2018

<https://www.maggiolieditore.it/capitolati-speciali-d-appalto-su-cd-rom.html>

TuttoCapitolati è una raccolta di Capitolati Speciali d'Appalto con una selezione di normativa e prassi. Il Capitolato Speciale d'Appalto è prescritto, quale documento contrattuale, dalla normativa sugli appalti pubblici. Negli anni si è verificato un sempre maggior utilizzo del Capitolato Speciale d'Appalto anche da parte di committenze private, diventando uno strumento privilegiato per definire le regole per una gestione tecnica ed economica efficace dell'appalto pubblico e privato. Quest'opera raccoglie i più utilizzati Capitolati Speciali d'Appalto, con la possibilità di personalizzazione da parte dell'utente. TuttoCapitolati è strutturato in maniera tale da permettere un utilizzo veloce e intuitivo grazie anche alla facilità di navigazione.

Tutti i Capitolati sono aggiornati alle recenti normative, in particolare al nuovo Codice degli appalti e al successivo Decreto correttivo, e alle principali normative consensuali.

Questa IX edizione contiene anche un capitolato per opere di miglioramento sismico. In ogni Capitolato sono, altresì, integrati i contenuti propriamente tecnici specifici per ciascun ambito di riferimento, con richiamo alle norme. I Capitolati proposti hanno validità generale e vanno ad individuare i principali aspetti contrattuali che disciplinano i rapporti tra i diversi attori del processo costruttivo. Il carattere generale di questi Capitolati comporta necessariamente la verifica e

l'integrazione da parte degli utilizzatori di tutte quelle disposizioni di carattere particolare che contestualizzano il documento alle effettive esigenze di ogni singolo intervento.

TuttoCapitolati contiene i Capitolati Speciali d'Appalto per:

- ▶ Opere edili
- ▶ Opere di miglioramento sismico
- ▶ Interventi di restauro, consolidamento e ripristino
- ▶ Installazione impianti idrici, igienici, sanitari e del gas
- ▶ Impianti di riscaldamento e condizionamento
- ▶ Opere di fognatura
- ▶ Opere di urbanizzazione
- ▶ Sicurezza
- ▶ Opere di acustica ambientale

L'opera comprende tutti i riferimenti e i rinvii alla normativa nazionale coordinata, interamente riprodotta e raccolta in un'apposita sezione documentale.

Tutti i Capitolati contenuti nel Cd-Rom sono già predisposti per essere compilati e modificati secondo le proprie esigenze (è possibile aggiungere, eliminare o modificare articoli e/o parti di testo) e stampati nel numero di copie desiderate per ogni singolo appalto.

❖ **La responsabilità dell'appaltatore**

di Giuseppe Musolino

Maggioli Editore, novembre 2017

<https://www.maggiolieditore.it/la-responsabilita-dell-appaltatore-1.html>

La responsabilità dell'appaltatore è uno dei temi centrali nell'esecuzione del contratto di appalto. Poco trattato nel settore dei giuristi pubblici e lasciato all'indagine dei privatisti, ma determinante nel momento esecutivo del contratto pubblico di lavori, servizi e forniture. Ciò che accade normalmente nel settore amministrativo è un'attenzione meticolosa alla scelta del contraente ed alle ripercussioni che questa ha a seconda delle tipologie prescelte. Si presenta tuttavia fortemente l'esigenza che la committenza (quella pubblica in particolare) segua con attenzione le fasi dell'esecuzione del contratto, oltre che concentrarsi sulle procedure di scelta dell'appaltatore. Preso atto di ciò, la monografia affronta argomenti di vitale interesse, oggetto di problematiche specifiche inquadrare nell'ambito dei principi civilistici fondamentali: da ciò l'importanza di una trattazione incentrata sulla posizione dell'appaltatore, in relazione alle esigenze del committente nel contratto da eseguire, in tutte le sue sfaccettature, comprese quelle delle varianti sul progetto iniziale. Gli aspetti civilistici del tema sono, di conseguenza, preponderanti ma servono anche negli appalti pubblici, soprattutto per spingere l'attenzione delle stazioni appaltanti in una direzione (quella contrattuale) che spesso è trascurata e dalla quale, invece, vengono ausili necessari per la corretta esecuzione del contratto. L'attento aggiornamento legislativo e giurisprudenziale è utile a fini pratici, e consente all'operatore, pubblico o privato che sia, di trovare una soluzione ragionata alle problematiche che l'attuazione del rapporto di appalto presenta. Le indicazioni della giurisprudenza, in particolare, sono valorizzate per giungere a soluzioni attente al complesso sistema della responsabilità nell'appalto, sistema a cui contribuiscono gli ultimi provvedimenti legislativi (D.Lgs. n. 50 del 2016 e D.Lgs. n. 56 del 2017, nuovo codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e relativo decreto correttivo).

❖ **Le partecipazioni societarie pubbliche**

di Giuseppe Bassi e Fabio Moretti

Maggioli Editore, ottobre 2017

<http://www.maggiolieditore.it/le-partecipazioni-societarie-pubbliche.html>

Il Testo unico delle società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. 175/2016 rappresenta un primo e concreto tentativo del nostro legislatore di costruire un impianto normativo, per quanto possibile organico e coordinato, volto al riordino delle disposizioni nazionali ed alla creazione di una

disciplina generale in materia di società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni: nazionali, regionali e locali. In effetti, il quadro ordinamentale antecedente era la risultante di una sovrapposizione storica di interventi normativi disorganici, frutto di provvedimenti isolati, adottati in epoche successive ed a volte anche per finalità diverse. Tali provvedimenti normativi risultavano spesso tra loro non coordinati né ricondotti ad uniformità nel più ampio alveo delle disposizioni comunitarie. Al TUSPP, quindi, va attribuita l'importanza di avere anche chiarito, per talune materie chiave, i termini del rapporto di specialità (e quindi di derogabilità) della norma pubblicistica rispetto ai principi del diritto societario comune; a quest'ultimo è comunque riconosciuto, in via generale, la funzione di «chiusura» del sistema giuridico di riferimento. Nel volume, oltre ad analizzare i singoli articoli del T.U. e le tematiche in essi prospettate, sempre attraverso un'ottica di tipo interdisciplinare, atta a traghettare le questioni sia sul piano giuridico-ordinamentale che su quello economico-aziendale, si è dato adeguato spazio alla trattazione di rilevanti argomenti, come l'uso degli indicatori di valutazione del rischio di «crisi aziendale» nelle società «a controllo pubblico». Sempre l'ottica interdisciplinare ha guidato la stesura dei capitoli afferenti alle società in house providing, alle miste in partenariato pubblico privato, alla disamina delle strategie di possibile analisi del portafoglio partecipazioni di un ente pubblico e delle modalità e tecniche di sua razionalizzazione e riassetto, anche mediante l'attuazione di operazioni straordinarie d'azienda; il tutto in coerenza con i nuovi strumenti di programmazione del portafoglio, costituiti dal Piano Operativo di Razionalizzazione ordinario «a scorrimento» e da quello di Ricognizione Straordinaria 2017.

Il volume è aggiornato alle disposizioni integrative e modificative di cui al D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (c.d. Decreto correttivo al TUSPP), nonché al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (c.d. Decreto correttivo al Codice dei contratti pubblici).

❖ **La disciplina giuridica delle strade**

di Giuseppe Napolitano e Michele Orlando

Maggioli Editore, ottobre 2016

<http://www.maggiolieditore.it/la-disciplina-giuridica-delle-strade.html>

L'opera si propone di offrire un nuovo modo di affrontare il tema della disciplina giuridica delle strade, distinguendo la fase definitoria e classificatoria, dalla fase della descrizione dei diritti e delle prerogative di uso della stessa, unitamente a quella relativa ai doveri di utenti e di enti proprietari. Se i primi due capitoli si occupano quindi di definizioni e di poteri/doveri, è forse nel terzo capitolo, il tratto più originale dell'opera, ove si approfondisce l'argomento della responsabilità dell'Ente proprietario, in relazione alla condotta omissiva o insufficiente rispetto agli obblighi di custodia, manutenzione e cura che gravano su di esso. Nell'ambito di tale tema, si propongono anche importanti riflessioni sul concorso di responsabilità in relazione all'omicidio stradale e alle lesioni stradali gravi o gravissime concausate da una omessa manutenzione, anche alla luce della recente legge n. 41/2016. Il volume non trascura, infine, di dedicare attenzione anche alla responsabilità amministrativo-erariale data l'importanza sempre crescente che sta assumendo nella materia della gestione della strada.

❖ **La nuova conferenza di servizi**

di Antonino Cimellaro e Andrea Ferruti

Maggioli Editore, settembre 2016

<http://www.maggiolieditore.it/la-nuova-conferenza-di-servizi.html>

L'entrata in vigore della nuova disciplina della conferenza di servizi fa sorgere l'esigenza, negli interpreti e negli operatori, di esaminare e affrontare le implicazioni che dal nuovo testo scaturiscono in relazione ad un procedimento ritenuto fondamentale per l'approvazione di istanze, programmi e progetti, pubblici e privati. Il volume, di taglio operativo, si propone lo scopo di fornire un

preliminare orientamento pratico per coloro che, a ogni livello, sono chiamati a mettere in atto le procedure di conferenza di servizi.

Il volume è arricchito altresì da indicazioni schematiche di modulistica che, laddove necessario, propone una duplicità di modelli per chi dovesse portare a termine procedure avviate nel vigore della precedente disciplina, espressamente fatta salva, a tale scopo, dalla nuova normativa.

❖ **Formulario appalti**

<http://www.formularioappalti.it/>

Il primo formulario sugli appalti pubblici, aggiornato con le disposizioni introdotte dal nuovo Codice dei contratti (D.Lgs n. 50/2016 come modificato dal Decreto correttivo) e dai provvedimenti attuativi (Linee guida ANAC e decreti del MIT).

Il servizio mette a disposizione schemi e modelli - costantemente aggiornati e pronti per essere compilati - relativi a lavori, servizi e forniture.

Formularioappalti.it fornisce la modulistica riguardante le quattro principali fasi dell'appalto:

- Programmazione e progettazione
- Affidamento
- Stipula del contratto
- Gestione della fase esecutiva

Il servizio offre anche brevi guide operative, completate da diagrammi di flusso (flow-chart) che evidenziano gli adempimenti da porre in essere.

Per informazioni:

SERVIZIO CLIENTI MAGGIOLI

Tel. 0541 628242